Certificate Journal

ANNO IX - NUMERO 461 - 7 APRILE 2016

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

Banche e barriere profonde

Dopo una breve pausa che aveva fatto sperare che il peggio fosse effettivamente passato, l'Orso è tornato pericolosamente a riaffacciarsi sui mercati azionari con il sell-off che ha colpito soprattutto il settore bancario. In una fase di mercato tornata incerta e volatilità elevata è utile valutare come difendersi sul settore bancario approfittando delle barriere profonde.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

L'Orso torna a graffiare in questo mese di aprile, dopo una tregua di circa un mese durante il quale i prezzi dei certificati si erano risollevati sfruttando la contemporanea risalita delle quotazioni azionarie e il raffreddamento della volatilità. I livelli minimi di febbraio sono stati messi nel mirino, sebbene le condizioni appaiano differenti, proprio in termini di volatilità, motivo per il quale i prezzi dei certificati con barriera risultano ancora discretamente sostenuti. In questo scenario, che vede le banche europee sotto pressione, l'Approfondimento punta lo sguardo verso quelle barriere profonde, o valide solo alla scadenza, che permettono di affrontare con un pizzico in più di serenità questo nuovo affondo dei titoli bancari e più in particolare di quelli italiani. Unicredit e Intesa rappresentano le due banche maggiormente capitalizzate e su di loro sono quotati attualmente oltre 290 certificati diversi per profilo di rendimento e grado di rischio. Quando si parla di titoli depressi, in quest'ultimo periodo si fa fatica a non pensare a Saipem, nobile decaduta del listino italiano e oggi protagonista di un crollo verticale. Il recente Aumento di Capitale ha avuto l'effetto di ridurre ai minimi termini il valore dell'azione, con gli oltre 3 miliardi richiesti al mercato andati in fumo in poche sedute, ma perlomeno oggi c'è la speranza che l'azienda abbia ripulito i conti e sia pronta per ripartire sul medio periodo. Un'impresa considerata improba, se si guarda al comportamento delle ultime ore con i prezzi scesi abbondantemente sotto la soglia dell'AdC, ma che potrebbe essere seguita con uno dei pochi certificati che sul nostro mercato hanno seguito la modalità di rettifica voluta dall'IDEM, come meglio spiegato nel Certificato della settimana.

18

BORSINO

A un passo dal traguardo

Banco Popolare, sotto pressione le barriere

13

NEWS

Poker di cedole per SocGen

Il Bond Corner sbarca sul web

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Ritorna a sconto il Phoenix Memory su Saipem, per strategie recovery o puntate speculative

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Quattro grandi insidie da qui a giugno tra Cina, petrolio, Brexit e banche

4

APPROFONDIMENTO

Banche in preda alla volatilità, come difendersi approfittando delle barriere profonde

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Promette il 6,6% annuo un nuovo Bonus Autocallable di IMI scritto su Enel

QUATTRO GRANDI INSIDIE DA QUI A GIUGNO TRA CINA, PETROLIO, BREXIT E BANCHE ITALIA

Incipit del secondo trimestre dell'anno sotto il segno dell'incertezza per i mercati tornati a interrogarsi sui potenziali rischi all'orizzonte per lo scenario economico. Tra aprile e giugno sono attesi diversi appuntamenti chiave con già questo mese gli importanti riscontri sulla crescita cinese nel primo trimestre (15 aprile) e il meeting di Doha (17 aprile) tra i grandi produttori di petrolio per cercare un'intesa sul congelamento della produzione (sempre più difficile alla luce della presa di posizione dell'Arabia Saudita). A fine mese c'è la riunione Fed da cui con ogni probabilità non scaturirà nessuna variazione del livello dei tassi di riferimento. Maggiori incognite invece sul responso del meeting Fed di metà giugno (14-15 giugno) che potrebbe concretizzare uno dei due rialzi dei tassi previsti nel corso di quest'anno. L'ultimo scorcio del trimestre vede in agenda il 23 giugno la grande incognita del referendum sulla Brexit con i cittadini britannici chiamati a decidere sulla permanenza o meno dell'Unione Europea.

Tra le aspettative più condivise c'è il riacutizzarsi della volatilità sui mercati. "Guardando avanti sembra improbabile che la volatilità che abbiamo visto in questo trimestre si abbasserà, dato che le preoccupazioni che hanno ossessionato i mercati negli ultimi due trimestri non sono affatto svanite", sottolinea Michael Hewson, capo analista di CMC Markets. La volatilità del mercato azionario Usa è tornata intorno al suo livello più basso da agosto 2015 e ben al di sotto della sua media di lungo periodo. Questa calma insolita segue il calo delle preoccupazioni del mercato circa il petrolio e la salute dell'economia cinese", sottolinea Richard Turnill, BlackRock's Global Chief Investment Strategist, che non si attende comunque che tale calma duri prevedendo invece il ritorno a un regime più elevato di volatilità che era la norma prima del QE. Tra i rischi citati dallo strategist di BlackRock ci sono quelli geopolitici in particolare per quanto riguarda l'Europa alle prese con terrorismo e crisi migratoria, elementi in grado di innescare la volatilità. Da non escludere anche i rischi legati a possibili nuove svalutazioni dello yuan da parte della Cina. Per Piazza Affari il saldo da inizio anno risulta pesantemente negativo con Ftse Mib giù di oltre il 20% complice il difficile momento delle banche, il settore che di gran lunga pesa di più sull'indice milanese. E proprio dalle banche arrivano le maggiori incognite. Entro giugno sono previsti i delicati aumenti di capitale di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca che potrebbero mettere nuovamente sotto pressione l'intero settore. Gli analisti di Equita nella loro monthly review confermano una posizione cauta su Piazza Affari proprio in virtù delle possibili pressioni sul settore bancario.

SOCIETE GENERALE

ISIN PRODOTTO	PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 06/04/2016
XS1265958162	LONG USD E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG USD AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	69,65
XS1265958246	SHORT USD E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT USD AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	98,60
XS1265958329	LONG GBP E SHORT EUR x7	SOLACTIVE x7 LONG GBP AND SHORT EUR INDEX	25/09/2020	43,05
XS1265958592	SHORT GBP E LONG EUR x7	SOLACTIVE x7 SHORT GBP AND LONG EUR INDEX	25/09/2020	163,90
DE000SG409M1	FTSE MIB LEVA FISSA +7x	FTSE MIB	21/12/2018	1,17
DE000SG409N9	FTSE MIB LEVA FISSA -7x	FTSE MIB	21/12/2018	0,59
XS1202717846	ENI BONUS CAP	ENI	27/04/2018	80,15
XS1202718497	MEDIASET BONUS CAP	MEDIA SET	27/04/2018	89,75

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

BANKS E BARRIERE PROFONDE

Volatilità in rialzo e nuova pressione in vendita. Come difendersi sul settore bancario approfittando delle barriere profonde

Dopo una breve pausa che aveva fatto sperare che il peggio fosse effettivamente passato, ecco che invece l'Orso è tornato pericolosamente a riaffacciarsi sui mercati azionari, mettendo nel mirino i minimi di febbraio in un solo mese di inversione di tendenza. Un sell-off che non ha risparmiato nessun settore e non fa ovviamente eccezione il comparto bancario, storicamente il più volatile.

Numeri alla mano la performance del settoriale europeo (l'Eurostoxx Banks) è negativa per oltre 23 punti percentuali. I due maggiori titoli bancari italiani per capitalizzazione segnano passivi ben più profondi con Intesa San Paolo a -26,6% e UniCredit addirittura oltre il 40%. Movimenti rilevanti anche a confronto con quanto registrato dalle maggiori Blue Chips italiane (-19%) ed europee (-11%) nel medesimo periodo.

Ora, in una fase di mercato tornata nuovamente incerta, l'alta volatilità che accompagna i bancari e che rende storicamente più cheap le opzioni implicite ad esso connessi, può tornare utile per fronteggiare fasi particolarmente aleatorie grazie alla presenza di barriere particolarmente profonde. Senza considerare che l'alta volatilità ha compresso ulteriormente i prezzi di molti certificates sui titoli bancari, e che di fatto l'attuale situazione di mercato può essere comprensibilmente utilizzata anche per monetizzare l'attuale impennata della stessa.

Diversificazione, barriere profonde ed asimmetria consentono di creare oggi i presupposti per rispondere alle esigenze dei risparmiatori in tema di massimizzazione del rendimento per unità di rischio.

Il focus per resistere senza ulteriori danni anche durante fasi fortemente negative si sposta inevitabilmente su una specifica variabile: la barriera. La tipologia della stessa, continua o terminale, ma più in generale il posizionamento della stessa, rappresenta la vera chiave di successo di un investimento in certificate.

Fissati i criteri e fatta questa doverosa premessa, entriamo ora nel dettaglio degli obiettivi di questo approfondimento, appositamente strutturato sulle barriere profonde nel comparto bancario ovvero quei prodotti che, anche in condizioni di mercato avverse, potrebbero regalare interessanti ritorni svincolati dal buon andamento dei sottostanti e dotati di una dose di flessibilità molto accentuata.

Carta d'identità

Nome	Bonus Cap	Bonus Cap	Top Bonus	Bonus Cap	Bonus Cap
Emittente	Société Générale	BNP Paribas	UniCredit	UniCredit	UniCredit
Sottostante	Intesa San Paolo	Intesa San Paolo	Intesa San Paolo	Intesa San Paolo	Intesa San Paolo
Strike	1,722	2,3	2,146	2,146	2,146
Barriera	1,5	1,15	1,7168	1,5022	1,6095
Tipologia	discreta	continua	discreta	continua	continua
Bonus e Cap %	132,98	114	120,5	136,5	155
Spot	2,238	2,238	2,238	2,238	2,238
Buffer	32,98%	48,61%	23,29%	32,88%	28,08%
Upside	4,33%	16,03%	12,90%	28,43%	46,58%
Scadenza	24/06/2016	15/12/2017	16/12/2016	16/06/2017	15/12/2017
Mercato	Sedex	Sedex	CertX	CertX	CertX
Isin	LU1004004302	NL0011608914	DE000HV4BAB3	DE000HV4BBE5	DE000HV4BBF2

* FONTE CEDLAB

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

FOCUS INTESA SAN PAOLO

Barriere ancora discretamente lontane nonostante il ribasso dell'ultimo mese che ne ha inevitabilmente ridotto il buffer. Intesa San Paolo rappresenta forse il titolo bancario che meglio ha tenuto sul fronte italiano, nonostante una

volatilità che permane anche in questo caso più alta della media del mercato di Piazza Affari.

Ancora tanta strada da fare, guardando puramente i buffer che accompagnano diversi certificates, molti dei quali troveranno spazio in questo articolo. Una sola premessa, la volatilità è particolarmente alta sul segmento bancario, creando di fatto molta aleatorietà anche su livelli di flessibilità apparentemente tranquilli.

Guardando al breve termine, interessante è la proposta di SocGen con scadenza 24 giugno 2016 (Isin LU1004004302). In questo caso, le condizioni delle variabili che influenzano la componente opzionale implicita al certificato, ed in particolare la volatilità, contribuiscono a contrarre i prezzi del prodotto nonostante le apparenti probabilità di successo. I 95,85 euro, a fronte di un buffer del 32,97% con livello barriera rilevato solo a scadenza, valgono oggi un rendimento potenziale del 4,33% in poco più di due mesi.

Sul fronte Bonus Cap si segnalano poi altre quattro proposte. La barriera più profonda sul titolo bancario è segnata da un Bonus Cap firmato BNP Paribas (Isin NL0011608914): il buffer del 48,61%, stante l'1,15 euro di livello knock-out, consente al prodotto di garantire un'ampia flessibilità e di supportare perdite che non si estendano oltre il sostanziale dimezzamento della attuali quotazioni. L'upside è attualmente del 16% a fronte di un orizzonte temporale di investimento di poco superiore a un anno e mezzo.

Il quadro si chiude infine con tre prodotti che fanno del flusso cedolare il loro punto di forza, agganciati tuttavia ad una protezione condizionata del capitale a scadenza, anch'esso rilevata su livelli discretamente lontani dai corsi attuali del titolo e tra i più profondi dei 160 prodotti attualmente quotati sul sottostante Intesa San Paolo. Tra tutti si distingue in modo particolare un Coupon Premium di Banca Aletti (Isin IT0005005225) per la barriera posizionata a 1,23 euro: il meccanismo di payoff prevede cedole intermedie del 5% annuo al rispetto proprio di tale livello, oggi distante il 45,04%, con la garanzia del rimborso dell'intero capitale a scadenza per valori superiori a tale soglia. Scambiato sotto la pari a 94,05 euro, a fronte di una scadenza prevista per marzo 2017, ovvero un anno residuo, il prodotto promette un guadagno potenziale del 6,33% in considerazione del rimborso target a 100 euro, oltre l'incasso della residua cedola del 5%, per un rendimento complessivo dell'11,88%.

Si segnalano con il medesimo payoff anche altri due prodotti firmati Uni-

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO MISTO.
LA TUA COLLEZIONE, DAGLI USA ALL'EUROPA.

Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie III

I primi 2 anni 4,50%*
Dal 3° al 7° anno Libor USD 3 mesi+1,00%*

Collezione Tasso Misto Euro serie I

I primi 2 anni 3,10%*
Dal 3° al 10° anno Euribor 3 mesi+0,75%*

Messaggio pubblicitario

*Cedola lorda. Nel caso di investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA, l'investitore potrebbe essere esposto al rischio di cambio qualora quanto dovuto ai sensi delle Obbligazioni venisse convertito in altra valuta.

Le obbligazioni Senior unsecured Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie III e Collezione Tasso Misto Euro serie I sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 27.01.2016 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Euro).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 3° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE III	XS1341083639	USD	2.000	26/01/2023	4,50%	Libor USD 3 mesi + 1,00%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO EURO SERIE I	XS1341083555	EUR	1.000	26/01/2026	3,10%	Euribor 3 mesi + 0,75%

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 26%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e Euribor 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 26.01.2016 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie III e Collezione Tasso Misto Euro serie I (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'*Euro Medium Term Note Programme* approvato dalla *Central Bank of Ireland* (l'"Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 17 luglio 2015, come modificato dai supplementi approvati dall'Autorità Competente e notificati ai sensi di legge alla CONSOB rispettivamente in data 9 ottobre 2015 e 22 gennaio 2016, (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i *Final Terms* con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i *Final Terms* e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprendere le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "**Banking Resolution and Recovery Directive**" o "**BRRD**") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "***Securities Act***") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI

INTESA SANPAOLO

Credit, ovvero un Cash Collect (Isin XS1143854500) e un Cash Collect Autocallable (Isin DE000HV4A5D4). Decisamente interessante la versione autocallable, che a fronte di una barriera rilevata a scadenza posizionata a 1,469 euro, coniuga un consolidato meccanismo di rilevazioni annuali con il doppio trigger per l'erogazione della cedola e per il rimborso anticipato al rispetto dello strike iniziale di 2,26 euro. Livello in linea con i correnti prezzi del titolo.

FOCUS UNICREDIT

Scivolata oltre i 3 euro di quotazione, il titolo UniCredit è tra le Blue Chips bancarie europee ad aver segnato la peggiore performance da inizio anno. L'ondata di vendite ha portato in meno di un mese la quotazione del titolo da 4 euro ai correnti 2,974 euro, segnando un complessivo -25% in un orizzonte temporale molto ristretto. La volatilità del titolo e visti anche i recentissimi trascorsi, sono idonei a rendere particolarmente fragile qualunque livello knock-out. Come spesso accade però, l'impennata di volatilità potrebbe essere sfruttata per monetizzare anche solo una eventuale graduale o forte contrazione della stessa anche a parità di livello del sottostante.

Il crollo del titolo, ha reso particolarmente ardua la ricerca di prodotti idonei a conservare ancora un sufficiente margine di flessibilità tra i 118 certificates ad esso collegati.

Tra questi si segnalano alcune recenti emissioni, tutte firmate BNP Paribas che consentono ai valori correnti di estrarre valore con un'asimmetria ancora discretamente marcata, ma non per questo esente da rischi.

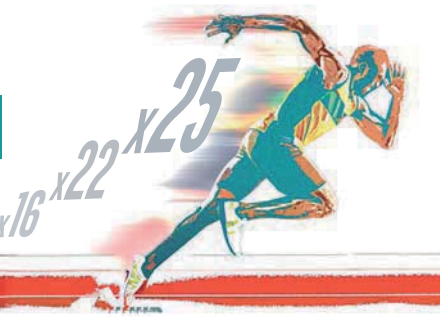
Due sono i classici Bonus Cap, con scadenza residua a 6 mesi e a un anno e sei mesi.

La barriera più profonda è connessa proprio a quest'ultima proposta (Isin NL0011608880), che lega il successo del prodotto alla tenuta dei 1,676 euro. Per comprendere in che modo girano attualmente le quotazioni della volatilità e della componente implicita al prodotto, basti pensare che sul medesimo orizzonte temporale di Intesa San Paolo e a medesimo buffer, il rendimento prospettato è di poco superiore al doppio. Infatti a fronte di un cuscinetto di protezione residuo ancora pari al 43,64%, l'upside di rendimento massimo si attesta al 26,1% circa.

Chiude il quadro sul titolo UniCredit una nuova proposta denominata Recovery 80 (NL0011608740). Emesso a 80 euro il certificato protegge gli 80 euro nominali qualora la barriera rilevata solo a scadenza e posizionata a 1,598 euro resti inviolata. Per livelli inferiori si seguirà la mede-

IN UN MONDO CHE CAMBIA

FAI SCATTARE I TUOI INVESTIMENTI



I Certificate a leva di BNP Paribas permettono di prendere posizione al rialzo o al ribasso su un'azione o un indice, moltiplicando la performance del sottostante per una leva.

I TURBO consentono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) su un sottostante a un prezzo inferiore al valore di tale sottostante grazie alla presenza di uno strike prefissato dall'emittente, che riduce quindi l'investimento nei TURBO rispetto all'investimento diretto nel sottostante e determina l'effetto leva. Pertanto, **l'investitore decide al momento dell'investimento la leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione. Nei LEVA FISSA (disponibili solo su indici), invece, la leva finanziaria è fissa soltanto su base giornaliera, causando un disallineamento sul medio periodo dovuto al "Compounding effect"**.**

I LEVA FISSA hanno una leva fissa giornaliera al massimo di **7x**, al contrario investendo nei Turbo è possibile scegliere tra una moltitudine di leve (orientativamente **da 2x fino a 25x**) messe a disposizione dall'emittente su ciascun sottostante.

LEVA FISSA

CARTA D'IDENTITÀ DEI PRODOTTI

ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA		ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE
NL0010398418	Ftse Mib	+7X	LONG	NL0011680574	Ftse Mib	+9,77X	15.500
NL0010398442	Dax	+7X		NL0011683107	Intesa Sanpaolo	+13,88X	2,10
NL0011288147	Ftse Mib	-7X	SHORT	NL0011680806	Ftse Mib	-5,34X	20.500
NL0011288139	Dax	-7X		NL0011683180	Intesa Sanpaolo	-3,07X	3,00

TURBO

ELEMENTI DISTINTIVI

Fissa (7x e 5x)	LEVA LONG/SHORT	Variabile (fino a 25x)
Indici europei	SOTTOSTANTE	Principali indici e azioni europee
Si	COMPOUNDING EFFECT**	No

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ZERO O AGEVOLATE CON FINECO, DIRECTA, BINCK E BANCOPOSTA

SCOPRI L'INTERA GAMMA, PIÙ DI 200 PRODOTTI

Numero Verde 800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com/leva

* Per i prodotti Turbo a leva variabile, le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 06/04/2016 alle 12:30. Per il valore in tempo reale consulta il sito www.prodottidiborsa.com

**Nei LEVA FISSA, la leva rimane invariata solo su base giornaliera ma non su un intervallo temporale di due o più giorni, a causa del meccanismo del "compounding effect", in base al quale la performance viene ricalcolata ogni giorno sulla base del livello di chiusura del sottostante di riferimento del giorno lavorativo precedente: la performance complessiva dei Leva Fissa su un orizzonte di più giornate di negoziazione può, quindi, differire sensibilmente rispetto alla performance complessiva del sottostante moltiplicata per la leva.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI
Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 09/06/2015, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificate. Le informazioni a contenuto finanziario quivi riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Carta d'identità			
Nome	Bonus Cap	Bonus Cap	Recovery 80
Emittente	BNP Paribas	BNP Paribas	BNP Paribas
Sottostante	UniCredit	UniCredit	UniCredit
Strike	3,352	3,352	3,196
Barriera	2,012	1,676	1,598
Tipologia	continua	continua	discreta
Bonus e Cap %	111	119	part up 200% / 100
Spot	2,974	2,974	2,974
Buffer	32,35%	43,64%	46,27%
Upside	18,72%	26,06%	3,68%
Scadenza	16/12/2016	15/12/2017	19/02/2018
Mercato	Sedex	Sedex	Sedex
Isin	NL0011608864	NL0011608880	NL0011608740

* FONTE CEDLAB

Carta d'identità			
Nome	Bonus Cap	Bonus Cap	Bonus Cap
Emittente	UniCredit	UniCredit	UniCredit
Sottostante	Eurostoxx Banks	Eurostoxx Banks	Eurostoxx Banks
Strike	108,44	89,71	89,71
Barriera	86,752	62,797	67,2825
Tipologia	continua	continua	continua
Rimborso Bonus e Cap	112,5	116	126
Spot	96,32	96,32	96,32
Buffer	9,93%	34,80%	30,15%
Upside	26,88%	15,26%	23,80%
Scadenza	18/11/2016	16/06/2017	15/12/2017
Mercato	Sedex	CertX	CertX
Isin	DE000HV4A5J1	DE000HV4A9J3	DE000HV4A9K1

* FONTE CEDLAB

sima performance negativa del titolo al pari di un investimento lineare nello stesso, diversamente per valori superiori allo strike di 3,196 euro i guadagni saranno seguiti con una partecipazione del 200% con un cap che vincola a 100 euro il rimborso massimo. La scadenza di febbraio 2018 pone inevitabilmente questo strumento come ottimo strumento di diversificazione per coloro che volessero puntare sul settore con un rischio contenuto. La barriera, infatti, rappresenta il livello più profondo tra tutte le proposte oggi in quotazione.

SUL SETTORIALE EUROPEO

Non poteva mancare per chiudere adeguatamente il quadro sul comparto bancario anche un breve cenno al settoriale europeo, ovvero l'Eurostoxx Banks.
La volatilità costantemente superiore alla media di mercato del comparto, impone di fatto agli emittenti la scelta di barrier option per rendere maggiormente asimmetrico e se vogliamo anche attraente il prodotto. Non deve pertanto sorprendere il lettore se anche in questo caso andremo ad analizzare quasi esclusivamente dei Bonus Cap.
Tre sono gli orizzonti temporali di investimento per altrettanti prodotti firmati UniCredit.
Mentre sulla proposta di breve termine, novembre 2016, grava un buffer del 10% non poi così rassicurante, è sulla proposta di giugno 2016 e dicembre 2017, dove il cuscinetto di protezione sale oltre soglia 30%, che sale fisiologicamente l'interesse.
Anche perché, come il caso del Bonus Cap identificabile con Isin DE000HV4A9J3, la barriera posizionata a 62,797 punti segna livelli mai raggiunti dal sottostante. Il mantenimento di tale soglia ai valori correnti, genererebbe una plusvalenza di ben 15,26 punti percentuali.
Chiude il quadro un Express Premium firmato Banca IMI (Isin IT0004898547), prodotto che si caratterizza dal profilo di protezione condizionata del capitale più accentuato tra i 76 certificati che coprono l'indice più rappresentativo del settore bancario europeo grazie ad una barriera posizionata a 51,21 punti. Giunto alla data di osservazione finale, l'ultima in programma, il prossimo 3 aprile 2017 il certificato rimborserà un totale di 121 euro al rispetto proprio del livello invalidante. Quotato a un anno di distanza dalla scadenza a 113,98 euro, il certificato garantisce un rendimento del 6,16% a patto che il sottostante non perda oltre il 46,83%.

Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 29/03/2016
DE000DT8YVV8	Bonus Cap	Enel	16/01/2017	3,90	2,925	115,85	108,50
DE000DT8YW54	Bonus Cap	Telecom	16/01/2017	0,90	0,68	124,40	109,80
DE000DT5VSG7	Bonus Cap	EuroStoxx 50	19/08/2016	3250,00	2437,50	118,70	107,40
DE000DT8YW05	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	16/01/2017	2,50	1,88	126,15	108,00
DE000DT5VRZ9	Bonus Cap	FTSE MIB	19/08/2016	20900,00	14630,00	113,50	101,50

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

SEMPRE PIÙ INTERNET PER ENEL

Promette il 6,6% annuo un nuovo Bonus Autocallable di Plus di Banca IMI scritto su Enel. Al primo anno la cedola è incondizionata mentre la barriera è al 60%.

Tra i tanti problemi che affliggono l'Italia, c'è anche quello di un ritardo tecnologico non indifferente a causa di una diffusione delle banca larga molto limitata. Secondo gli accordi europei entro il 2020 il 100% della popolazione dovrà essere coperta dalla fibra ottica mentre allo stato attuale solo il 50% può usufruirne. Il governo ha messo in campo 3,5 miliardi mentre dal lato operatori, per rispettare la scadenza europea, è scesa in campo Enel mettendo a disposizione la sua rete elettrica. In tal senso nelle ultime ore è stato firmato un primo accordo tra la compagnia elettrica e il duo Wind Vodafone per portare l'internet veloce in 7,5 milioni di case, un'operazione che vale 2,5 miliardi di euro.

La diversificazione di attività per Enel, in un particolare periodo difficile per il comparto energetico potrebbe portare benefici al titolo. Per chi volesse puntare sulla compagnia energetica italiana con strumenti alternativi, Banca IMI propone un Bonus Autocallable Plus, in collocamento fino al 27 aprile prossimo, con durata quadriennale.

Un certificato che abbina le caratteristiche dei Bonus, ovvero la possibilità di trarre a scadenza un profitto anche in presenza di un andamento negativo del sottostante, a quella degli Autocallable con l'eventuale rimborso anticipato remunerato da un premio.

Entrando più nel dettaglio di questo strumento nel corso dei quattro anni di durata sono previste una serie di tappe intermedie: la prima è fissata per il 2 maggio 2017, quando verrà messa in pagamento una cedola incondizionata del 6,6% senza possibilità di rimborso anticipato, che invece sarà possibile per i due anni successivi. In particolare se al 26 aprile 2018 o in alternativa del 2019, il valore del titolo, calcolato come media dei prezzi di chiusura nei cinque giorni precedenti a partire da tali date comprese, sarà almeno pari allo strike iniziale si attiverà l'opzione autocallable con la restituzione dei 1000 euro nominali e di un premio annuo del 6,6%. In caso invece si arrivi alla scadenza, gli scenari di payoff saranno quelli tipici delle strutture dei Bonus Cap: pertanto se il valore finale di Enel, calcolato come media dei prezzi rilevati tra il 24 e il 30 aprile 2020, sarà superiore alla barriera posta al 60% dello strike verranno rimborsati un totale di 1198 euro mentre in caso contrario si subirà interamente la perdita realizzata dal titolo al pari di un investimento diretto.

Un certificato indicato per investitori che vogliano prendere posizione su Enel e approfittare di un rendimento, il 6,6% annuo, superiore al dividendo stimato ottenibile anche a fronte di un andamento laterale o moderatamente ribassista del titolo, ovvero fino a -40%. E' invece sconsigliato a chi si aspetta una fase fortemente rialzista a causa della presenza di un tetto massimo di rendimento, complessivamente il 26,4% nei quattro anni.

Carta d'identità

NOME	**Bonus Autocallable Plus**
EMITTENTE	**Banca IMI**
SOTTOSTANTE	**Enel**
BARRIERA	**60%**
CEDOLA	**6,60%**
DATA PAGAMENTO	**02/05/2017**
COUPON	**6,60%**
PERIODI DI OSSERVAZIONE	**dal 20 al 26/04/2019** **dal 18 al 26/04/2019**
DATE DI VALUTAZIONE FINALE	**23/06/2017**
BONUS	**119,80%**
SCADENZA	**04/05/2020**
QUOTAZIONE	**Cert-X**
ISIN	**XS1386004086**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 07/04/2016
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1175,55

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 07/04/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	93,75
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	91,10
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	80,72
Bonus	IT0005039422	UniCredit	116,20%	65%	25.09.2017	47,18
Bonus	IT0005108391	Eni	109,00%	70%	28/05/2018	79,95

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

FALLING KNIFE

Ritorna a sconto il Phoenix Memory su Saipem di Natixis che si può prestare a strategie recovery e a puntate speculative

Dopo l'aumento di capitale non riesce a riprendere quota Saipem nonostante le confortanti parole dell'Amministratore Delegato di Eni, Claudio Scalzi, che a margine dell'incontro con gli analisti e investitori italiani per presentare il piano strategico al 2019 ha dichiarato "Saipem ha una buona strategia di riduzione costi, un buon pacchetto progetti e grosse potenzialità. Non rido, ma sorrido e non piango".

Proprio il ritorno della volatilità sul titolo, respinto indietro con violenza dai 0,43 euro faticosamente recuperati a inizio marzo a seguito dalla vendita del pacchetto di 700 milioni di azioni da parte di JP Morgan e Goldman Sachs rivenienti dalla conversione obbligatoria dei diritti inoptati, sta creando nuovi spunti di investimento, con obiettivo recovery o a carattere speculativo, su alcuni certificati di vecchia conoscenza. Tra questi il Phoenix Memory di Natixis, codice Isin DE000A122KD5, uno dei pochi certificati con sottostante Saipem che hanno seguito la rettifica dell'Idem, che con una barriera lontana ma non irraggiungibile è quotato a circa 100 euro (sui 1000 di nominale) aprendo le porte a scenari di poderosi recuperi delle perdite o a operazioni di trading condite da adrenalina per il rendimento esplosivo in caso di rialzo.

Entrando nel merito del funzionamento di questo strumento, il sottostante è formato da un basket di cinque sottostanti: Enel, Eni, Unicredit, il basket di 1 FCA più un azione Ferrari, derivante dalla scissione che ha interessato i due titoli a inizio anno, e infine da Saipem che come è facilmente immaginabile è attualmente il Worst Of.

La struttura prevede lo stacco di una cedola a memoria del 4,2% con cadenza semestrale a patto che il titolo con la perfor-

NATIXIS

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 04/04/2015
DE000A14D3D8	Sweet Phoenix	EURO STOXX Banks (Price) Index, EURO STOXX Utilities (Price) Index, STOXX 600 Basic Resource (Price) Index, EURO STOXX Telecommunications (Price) Index	28/12/2018	€ 802.50
DE000A15FSW8	Sweet Phoenix	EURO STOXX Banks (Price) Index, EURO STOXX Utilities (Price) Index, STOXX 600 Basic Resource (Price) Index, EURO STOXX Telecommunications (Price) Index	19/02/2019	€ 737.95
IT0006732959	Domino Phoenix	Enel SpA., Intesa Sanpaolo SpA., Finmeccanica SpA., Telecom Italia SpA	26/07/2019	€ 633.90
IT0006734260	Domino Phoenix	Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Finmeccanica SpA, Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV	07/03/2019	€ 970.95
IT0006734252	Domino Phoenix	Apple INC, Carrefour SA, Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo SpA, Amazon.com INC	07/03/2019	€ 996. 50

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

proprio valore iniziale. Pertanto, facendo riferimento allo strike di Saipem posto a 2,6045 euro, il trigger della barriera posto a 1,4324 euro appare difficilmente raggiungibile. A completamento della struttura, nel caso tutti i sottostanti in una delle date di valutazione previste si trovassero ad un livello almeno pari allo strike, al rimborso dei 1000 euro nominali e delle cedole spettanti, ovvero tutte quelle rimaste in memoria, si aggiungerebbe un premio del 5%.

Tornando alla realtà e guardando ai possibili scenari alla scadenza, le modalità sono identiche a quelle appena osservate per le date intermedie e quindi a fronte di un worst of almeno pari alla barriera verrebbero restituiti i 1000 euro più le cedole spettanti, ovvero un totale di 1336 che salirebbero di un ulteriore 5% per valori almeno pari agli strike. Diversamente, con valori inferiori allo strike, il certificato si comporterà come un benchmark del worst of. Allo stato attuale con Saipem a 0,4045 euro il rimborso del certificato sarebbe a 117 euro mentre sul mercato il market maker espone un prezzo in lettera di 108,05 euro a sconto dell'8% circa. Oltre a questo, un altro elemento interessante è che in tale contesto il certificato offre un effetto leva implicito dato da una parte dalla componente opzionale e dall'altra quotazione estremamente sacrificata. Supponendo infatti che il titolo tornasse a 0,4 euro, ovvero risalisse del 31,3% il rimborso sarebbe pari a 153 euro restituendo un rendimento del 41,6%. A 0,5 euro (+64,2%) verrebbero restituiti 192 euro con un profitto del 77%. Pertanto per chi crede che il titolo possa rialzare la testa, questo Phoenix offre elevate potenzialità di rendimento aggiuntivo.

Carta d'identità

NOME	**Phoenix Memory**
EMITTENTE	**Natixis**
SOTTOSTANTI / STRIKE	**Eni - 19,54**
	Enel - 4,35
	1 FCA + 0,1 RACE - 7,69903633
	Saipem - 2,6045
	Unicredit - 6,755
NOMINALE	**100 euro**
BARRIERA / TRIGGER CEDOLA	**55%**
CEDOLA	**4,20%**
COUPON AGGIUNTIVO	**5,00%**
DATE DI OSSERVAZIONE / CEDOLA PAGATA	**15/12/2014 - NO**
	15/06/2015 - NO
	14/12/2015 - NO
	13/06/2016
	13/12/2016
	13/06/2017
	13/12/2017
DATA DI VALUTAZIONE FINALE	**13/06/2018**
SCADENZA	**29/06/2018**
QUOTAZIONE	**Cert-X**
ISIN	**DE000A122KD5**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

Deutsche Asset
& Wealth Management

db X-markets Bonus Certificate

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato

Gonfia le vele del tuo investimento con i Bonus Certificate di Deutsche Asset & Wealth Management. In mercati che oscillano, questi strumenti consentono di ottenere rendimenti superiori, rispetto a quelli del sottostante se quest'ultimo si muove tra il livello barriera e il livello Bonus del certificato.

- 66 Bonus Certificate con Cap su alcuni principali titoli azionari europei e americani
- 52 Bonus Certificate con Cap su FTSE MIB, Euro Stoxx 50, Dax 30 e IBEX 35

Scopri di più su www.xmarkets.it

Passion to Perform

Contatti
Deutsche Bank AG
Deutsche Asset & Wealth Management

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 18 dicembre 2014 (come successivamente integrato) la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile Redazione,
Esistono certificati benchmark scritti sul nostro FTSE MIB che riproducono fedelmente l'andamento del sottostante? Ed esiste anche il corrispondente certificato a leva -1 (permettetemi il termine, probabilmente inesatto) che riproduce l'indice FTSE MIB in maniera "opposta" (ad es. indice sale dell'1%, certificato scende dell'1%).
Grazie mille in anticipo per la cortese risposta
ML

Gent.mo Lettore,
allo stato attuale sull'indice italiano sono quotati due Open End di Unicredit Bank identificati dai codici Isin DE000HV777P8 e DE000HV8F355. Il funzionamento è il medesimo per entrambi, ovvero replicano fedelmente l'andamento del FTSE Mib senza alcuna opzione accessoria e sono caratterizzati dall'assenza di scadenza. Differiscono per mercato di quotazione, rispettivamente Cert-X e Sedex, e per il multiplo che è 0,001 e 0,0001. Oltre a questi è possibile ricercare tra i numerosi Bonus Cap che hanno subito la violazione della barriera che data la presenza dell'opzione che forma il Cap, che non decade a seguito del Knock Out, possono offrire un piccolo sconto rispetto alla quotazione attuale dell'indice italiano. Al ribasso invece, attualmente non sono presenti emissioni di tipo Benchmark Short (sono quotati su Dax e Eurostoxx) e pertanto per prendere una posizione ribassista o di copertura, restando sui certificati, si dovrà guardare al segmento leverage.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - PRODOTTI A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA

PETROLIO WTI a LEVA FISSA x5

Sottostante di Riferimento	Leva Fissa	Codice ISIN	Codice Negoziazione
PETROLIO (WTI)	LONG +5x	XS1290048195	SWTI5L
PETROLIO (WTI)	SHORT -5x	XS1290047544	SWTI5S
PETROLIO (BRENT)	LONG +5x	XS1118927927	SOILL5
PETROLIO (BRENT)	SHORT -5x	IT0006725508	SOIL5S

Gli **SG Certificate a Leva Fissa x5 sul Petrolio** replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte ed altri oneri) **la performance giornaliera moltiplicata per la leva fissa (+5 ovvero -5)** del **Future sul WTI Crude Oil** o del **Future sul Brent Crude Oil**[1]. La Leva Fissa è valida **solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)[2]. Questi certificati sono quotati su **Borsa Italiana (SeDeX)** con liquidità fornita da Societe Generale.

Si ricorda che il prezzo estremamente ridotto di un prodotto lo rende inefficiente (in quanto non sufficientemente reattivo all'andamento del sottostante) e che, pertanto, il **certificato sul Petrolio Brent con ISIN IT0006725490 sarà delistato il 20/04/2016** con successivo rimborso anticipato.

L'indice sottostante di ogni certificato è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio ed i costi. Societe Generale è Garante e Calculation Agent di questi certificati emessi da SG Issuer o SG Effekten[3]. I Certificati a Leva Fissa **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi certificati sono **prodotti a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un orizzonte temporale di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo ed il valore di rimborso può essere inferiore all'investimento iniziale.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.prodotti.societegenerale.it/leverage

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:
N. Verde 800 790 491 | Da cellulare 02 89 632 569
E-mail: info@sgborsa.it

(1) Gli indici sottostanti replicano una posizione rispettivamente sul Future attivo su WTI Crude Oil o sul Future attivo su Brent Crude Oil e rolling sistematico sulla scadenza immediatamente successiva, tenendo conto della componente di finanziamento. L'investitore è soggetto al rischio di cambio, poiché i certificati sono negoziati in Euro ed il sottostante di riferimento è denominato in Dollari.
(2) La leva 5 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto i certificati replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +5 o -5 solo durante la singola seduta di negoziazione e per periodi di tempo superiori al giorno la performance dei certificati può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
(3) SG Issuer è una public limited liability company di diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. SG Effekten è una public limited liability company di diritto tedesco ed è una entità parte del Gruppo Societe Generale. L'investitore è quindi esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) ed il Prospetto di Base: i) per i certificati su Petrolio WTI, "Debt Instruments Issuance Programme - 26 October 2015" approvato dalla CSSF; ii) per il codice ISIN XS1118927927 "SG ISSUER S.A. - Issue of 2 000 000 Certificates in an aggregate principal amount of EUR 100 000 000 due 20/12/2019 under the Debt Instruments Issuance Programme - 15 December 2014" approvato dalla CSSF; iii) per il codice ISIN IT0006725508 "Debt Instruments Issuance Programme - 26 June 2012" approvato dalla BaFin.** Tali documenti, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti, sono disponibili su www.prodotti.societegenerale.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano.

Appuntamenti da non perdere

14 APRILE – A FIRENZE IL CORSO SUI CERTIFICATI CON CED E EXANE

Sbarca a Firenze il secondo appuntamento con gli eventi formativi promossi da Exane con la collaborazione di Certificati e Derivati. In particolare la seconda tappa è prevista per il prossimo 14 aprile presso la sala convegni dell'Hotel Londra di Via J. Da Diacceto 18 e avrà come oggetto il "mondo dei certificati e la famiglia degli Exanone". Il programma prevede la partecipazione di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal e Melania D'Angelo, Responsabile del Team di Exane Derivatives, per un percorso che partirà dalla conoscenza dei certificati e terminerà nel pomeriggio con l'analisi delle proposte inserite nella sempre più ricca famiglia degli Exanone, i certificati con cedole mensili studiati con diversi gradi di protezione e rendimento. Per iscrizioni e maggiori informazioni, è possibile inviare una mail a melania.dangelo@exane.com o a formazione@certificatiederivati.it

20 APRILE – WEBINAR UNICREDIT E CERTIFICATI E DERIVATI

E' fissato per il 20 aprile il prossimo appuntamento con i PF Webinar di UniCredit realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In questo appuntamento Christophe Grosset di Unicredit e Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal, faranno il punto della situazione sui mercati e indicheranno le migliori soluzioni per un'efficiente gestione di portafoglio e per difendersi dall'attuale volatilità.

21 E 22 APRILE – A MILANO IL PRIMO CORSO AVANZATO ACEPI

Doppio appuntamento per il 21 e 22 aprile a Milano per i Corsi di Formazione Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Il primo giorno sarà dedicato al modulo base "CERTIFICATI: Fondamenti e tecniche di gestione del portafoglio", che ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Il secondo invece esordirà il modulo avanzato "Tecniche Avanzate di Gestione del Portafoglio con Certificates" che consentirà di conoscere le strutture dei certificati di investimento e le dinamiche che influenzano i prezzi durante la vita dello strumento. Novità anche sotto il profilo dei crediti formativi con il modulo base che riconoscerà 7 ore EFA di tipo A e ora anche EFP. Per quanto riguarda il corso avanzato, questo è in fase di accreditamento. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione .

Notizie dal mondo dei certificati

» POKER DI CEDOLE PER SOCGEN

Il 30 marzo scorso sono giunti alla data di osservazione una serie di quattro Express coupon scritti su basket di titoli italiani di Société Générale. Per tutti i certificati identificati dai codici Isin LU1042429215, LU1042420734, LU1042420908 e LU104242112 i sottostanti hanno rispettato la condizione minima per il pagamento della cedola semestrale ma non quella per il rimborso anticipato. Pertanto a chi deteneva in portafoglio questi strumenti il 3 aprile scorso sono stati liquidati importi periodici rispettivamente di 2 euro, 2,5 euro, 3,5 euro e infine di 3 euro sui 100 euro di nominale. Il prossimo appuntamento per tutti è fissato per il 30 settembre prossimo.

» IL BOND CORNER SBARCA SUL WEB

Da un'idea dell'Ufficio Studi di Certificati e Derivati, il Bond Corner diventa un vero e proprio portale. Già inserto nel Certificate Journal, la rivista settimanale che da dieci anni è leader nell'informazione finanziaria specializzata in certificates, prodotti strutturati e obbligazioni, il Bond Corner è oggi un punto di riferimento per il segmento obbligazionario. Notizie, approfondimenti, analisi e dati real time, con aggiornamenti settimanali su indici, benchmark, future e tassi di cambio per coprire al meglio il segmento dei bond in valuta, a cui l'industria guarda sempre con estremo interesse proponendo strutture variegate e altamente promettenti. Il Bond Corner offre periodicamente delle analisi puntuali sulle obbligazioni in valuta scoperta, anche high yield, o sul tasso misto, che consente di sfruttare alti flussi cedolari nel breve termine per poi agganciarsi al canonico tasso variabile solo nel momento in cui il mercato si attende una sua progressiva crescita.
Tra i due filoni di analisi si muovono le sempre più numerose emissioni obbligazionarie, ognuna con le sue molteplici sfumature. Dalla protezione condizionata tipica dei certificates come i Cash Collect Plus, alle Inverse Floater passando per le valute che maggiormente consentono la strutturazione con facciali di rendimento in valuta anche a doppia cifra con una scadenza di breve termine. Vi aspettiamo su http://bond.certificatiederivati.it

Cash Collect a cedole mensili

onemarkets

Cogli le opportunità dei mercati investendo in certificati con barriera di protezione condizionata.

Ogni certificato consente di ottenere al termine dei primi tre mesi (Marzo, Aprile e Maggio) un Importo Addizionale Incondizionato. A partire dal quarto mese (Giugno) l'investimento consente di ottenere Importi Addizionali mensili se il sottostante, alle date di osservazione, è uguale o superiore ad un livello predefinito di Barriera. E' inoltre previsto un rimborso anticipato se il sottostante è uguale o superiore allo Strike (100% del valore dell'azione all'emissione).
L'investimento implica, altresì, la rinuncia ad eventuali performance superiori ai valori degli importi addizionali. A scadenza è inoltre previsto il rimborso del prezzo di emissione anche in caso di ribasso del sottostante fino al raggiungimento della Barriera. Sotto la Barriera i certificati replicano linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevedono la protezione del capitale investito.

Cedole mensili lorde dal 0,8% al 2,1%

ISIN	Sottostante	Importo Addizionale Lordo*	Barriera (%Strike)	Scadenza
DE000HV4BCL8	ENEL	0,8	75%	17.02.2017
DE000HV4BCT1	POSTE ITALIANE	0,85	75%	17.02.2017

* Importi Addizionali Condizionati lordi alle date di osservazione (aliquota fiscale: 26%)

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDex di LSEBorsa Italiana e CERT-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Le nuove emissioni

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	Ferrari	10/03/2016	Short strike 38,8	17/06/2016	NL0011756929	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Poste Italiane	10/03/2016	Long strike 4,9	17/06/2016	NL0011756986	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Poste Italiane	10/03/2016	Long strike 5,5	17/06/2016	NL0011756994	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Poste Italiane	10/03/2016	Short strike 7,9	17/06/2016	NL0011757042	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Poste Italiane	10/03/2016	Short strike 7,3	17/06/2016	NL0011757059	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Poste Italiane	10/03/2016	Short strike 6,7	17/06/2016	NL0011757067	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Yoox	10/03/2016	Long strike 20,6	17/06/2016	NL0011757125	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Yoox	10/03/2016	Long strike 23,2	17/06/2016	NL0011757133	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Yoox	10/03/2016	Short strike 33,5	17/06/2016	NL0011757182	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Yoox	10/03/2016	Short strike 30,9	17/06/2016	NL0011757190	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Yoox	10/03/2016	Short strike 28,4	17/06/2016	NL0011757208	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	10/03/2016	Short strike 28,3	17/06/2016	NL0011757315	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	10/03/2016	Long strike 16,2	17/06/2016	NL0011757265	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	10/03/2016	Long strike 18,2	17/06/2016	NL0011757273	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	10/03/2016	Long strike 20,2	17/06/2016	NL0011757281	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	10/03/2016	Short strike 26,3	17/06/2016	NL0011757323	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ferragamo	10/03/2016	Short strike 24,3	17/06/2016	NL0011757331	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	10/03/2016	Long strike 49,3	17/06/2016	NL0011757398	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	10/03/2016	Long strike 56,3	17/06/2016	NL0011757406	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	10/03/2016	Long strike 63,4	17/06/2016	NL0011757414	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	10/03/2016	Short strike 91,5	17/06/2016	NL0011757463	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	10/03/2016	Short strike 84,5	17/06/2016	NL0011757471	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Tods	10/03/2016	Short strike 77,4	17/06/2016	NL0011757489	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Atlantia	10/03/2016	Long strike 18,2	17/06/2016	NL0011757547	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Atlantia	10/03/2016	Long strike 20,5	17/06/2016	NL0011757554	Sedex
Turbo	BNP Paribas	CNH Ind.	10/03/2016	Long strike 5,4	17/06/2016	NL0011757695	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Atlantia	10/03/2016	Short strike 29,6	17/06/2016	NL0011757604	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Atlantia	10/03/2016	Short strike 27,3	17/06/2016	NL0011757612	Sedex
Turbo	BNP Paribas	CNH Ind.	10/03/2016	Long strike 4,8	17/06/2016	NL0011757687	Sedex
Turbo	BNP Paribas	CNH Ind.	10/03/2016	Short strike 7,8	17/06/2016	NL0011757745	Sedex
Turbo	BNP Paribas	CNH Ind.	10/03/2016	Short strike 7,2	17/06/2016	NL0011757752	Sedex
Turbo	BNP Paribas	CNH Ind.	10/03/2016	Short strike 6,6	17/06/2016	NL0011757760	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Luxottica	10/03/2016	Long strike 37	17/06/2016	NL0011757810	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Luxottica	10/03/2016	Long strike 42,3	17/06/2016	NL0011757828	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Long strike 3,7	17/06/2016	NL0011758230	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Long strike 4,2	17/06/2016	NL0011758248	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Long strike 4,7	17/06/2016	NL0011758255	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Short strike 6,8	17/06/2016	NL0011758305	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Short strike 6,3	17/06/2016	NL0011758313	Sedex
Turbo	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/03/2016	Short strike 5,8	17/06/2016	NL0011758321	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	31/03/2016	Long strike 4	21/12/2018	NL0011758438	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	31/03/2016	Long strike 5	21/12/2018	NL0011758446	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	31/03/2016	Short strike 9	21/12/2018	NL0011758503	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	31/03/2016	Short strike 10	21/12/2018	NL0011758511	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	31/03/2016	Short strike 4,5	21/12/2018	NL0011758545	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	31/03/2016	Short strike 5	21/12/2018	NL0011758552	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	FTSE Mib	31/03/2016	Long X7	21/12/2018	NL0011680145	Sedex
Leva Fissa	BNP Paribas	Dax	31/03/2016	Long X7	21/12/2018	NL0011680137	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Leverage Swift	Exane	Basket Gold	17/03/2016	Trigger 115%; Coupon 20%; Partecipazione 1,33	23/02/2018	FREXA0000242	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eni	17/03/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,25% sem.	25/02/2019	XS1338497693	Cert-X
Multi Express	UBS	BNP Partibas, Intesa San-paolo	21/03/2016	Barriera 70%; Cedola 2% trim	15/03/2019	DE000UT77615	Sedex
Multi Express	UBS	Enel, Unicredit	21/03/2016	Barriera 70%; Cedola 1,95% trim	15/03/2019	DE000UT8EU62	Sedex
Multi Express	UBS	Generali, Eni	21/03/2016	Barriera 75%; Cedola 1,65% trim	15/03/2019	DE000UT76TP1	Sedex
Bonus Cap	Exane	Western Union	24/03/2016	Barriera 75%; Bonus e Cap 110,43%	21/09/2017	FREXA0000374	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Hewlett Packard	24/03/2016	Barriera 70%; Coupon 4% sem.	28/01/2019	DE000HV4A413	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	24/03/2016	Protezione 85%; Trigger Cedola 100%; Cedola 4%	31/01/2022	DE000HV4A4U1	Cert-X
Express	UBS	Total	24/03/2016	Barriera 70%; Coupon 13,4%	25/03/2021	DE000UT53SW8	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Stoxx 600 Oil&Gas	30/03/2016	Barriera 70%;Coupon 10,5%	28/03/2019	XS1292852222	Cert-X
Athena	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	30/03/2016	Barriera 70%;Coupon 12%	29/03/2019	XS1292852495	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eurostoxx 50	31/03/2016	Barriera 50%; Cedole e Coupon 2,75%	10/03/2020	NL0011680384	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Ferrari	31/03/2016	Barriera 60%; Coupoin 8%	11/03/2019	NL0011680392	Cert-X
Double Barrier	Commerzbank	Accor, LVMH, Sanofi, RDS, Amazon, Coca Cola	31/03/2016	Barriera 60%; Seconda Barriera 70%; Coupon 2,5% trim.	29/03/2021	DE000CZ44KD9	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Autocallable	Commerzbank	RDS, Statoil. Anglogold, Kinross Gold	31/03/2016	Barriera 100%; Prezzo Em. 600; Rimb. Ant. 1000 euro	29/03/2021	DE000CZ44KF4	Sedex
Phoenix	Commerzbank	Eni, Enel, Ferrari	01/04/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,93%	01/04/2019	DE000CZ44R06	Sedex
Outperformance	Exane	Exane Managed Allocation Hybrid Corporate Bonds	04/04/2016	Partecipazione 125%	13/04/2022	FREXA0000606	Cert-X
Open End	Exane	Exane Managed Allocation Hybrid Corporate Bonds	04/04/2016	-	-	FREXA0000614	Cert-X
Benchmarck Cedola	Exane	Exane Managed Allocation Hybrid Corporate Bonds	04/04/2016	Cedola 5% annuo	13/04/2022	FREXA0000648	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Eurostoxx 50	04/04/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%	11/03/2021	XS1289927318	Cert-X
Autocallable	Société Générale	FTSE Mib	04/04/2016	Barriera 70%; Coupon 8%	11/03/2021	XS1289934793	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Eurostoxx 50, Nikkei 225, S&P 500	04/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim	19/03/2018	XS1314938355	Cert-X
Express	Ing	Eurostoxx 50	05/04/2016	Strike 2970,78, Barriera 70%; Coupon 7,85%	03/03/2021	XS1338870592	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	MPS	05/04/2016	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,4%	15/04/2019	FREXA0000531	Cert-X
Crescendo Tempo Protected	Exane	MPS	05/04/2016	Protezione 40%; Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,77% mens.	15/04/2019	FREXA0000549	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Nestle, Roche, Novartis, Swacth	05/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mens.	01/04/2019	FREXA0000564	Cert-X
Outperformance	Exane	Exane Active Allocation Financial Bonds	05/04/2016	Partecipazione 125%	14/04/2022	FREXA0000580	Cert-X
Phoenix Memory	JP Morgan	Eurostoxx 50	06/04/2016	Barriera 70% ; Cedola e Coupon 1% trim.	05/04/2019	NL0011541115	Cert-X
Phoenix Memory	Ing	Eurostoxx 50	06/04/2016	Barriera 50%; Trigger Cedola 65%; Cedola e Coupon 1% trim	15/03/2019	XS1376834583	Cert-X
Express	Ing	Intesa Sanpaolo; Unicredit	06/04/2016	Barriera 60%; Coupn 10,85% trim.	05/03/2019	XS1379112219	Cert-X
Digital	Banca IIMI	FTSE Mib	07/04/2016	Protexzione 90%; Cedola 4,05%	31/03/2022	XS1369272643	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	07/04/2016	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 150%	31/03/2022	XS1369272213	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Generali	07/04/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 8,05%	31/03/2020	XS1369272999	Cert-X
Bonus Autocallable Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	07/04/2016	Protezione 70%; Cedola 6,7%; Bonus 113,4%	29/03/2019	XS1369250243	Cert-X
Express Coupon Plus	Société Générale	EurZar; EurMxn; EurInr; EurBrl	07/04/2016	Barriera 161%; Cedola e Coupon 3% sem.	10/12/2019	“XS1314819266 “	Sedex
Express	UBS	Total	24/03/2016	Barriera 70%; Coupon 13,4%	25/03/2021	DE000UT53SW8	Cert-X

Le nuove emissioni

OPV

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COL-LOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Bull Bear	BNP Paribas	Eurostoxx 50	12/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	14/04/2020	NL0011758370	Sedex
Easy Transition	BNP Paribas	Eurostoxx 50	12/04/2016	Barriera 80/90%; Cedola 7,8%	14/04/2020	NL0011758388	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	12/04/2016	Barriera 70%; Cedola 10%; Partecipazione 400%; Cap 150%	12/04/2019	NL0011758412	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	12/04/2016	Barriera 70%; Bonus e Cap 108,5%	09/10/2017	NL0011758396	Sedex
Athena Step Down	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil ER	12/04/2016	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2% trim.	10/04/2017	NL0011758404	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Deutsche Bank	Stoxx Europe 600 Oil&Gas	15/04/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6%	17/04/2020	DE000DT9NWA1	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	15/04/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,5%	16/04/2021	DE000DT9NW98	Cert-X
Express	Banca IMI	Eurostoxx Banks	23/04/2016	Barriera 50%; Coupon 8%	23/04/2019	XS1376600323	Sedex
Bonus Autocallable	Banca IMI	Eurostoxx 50	12/04/2016	Barriera 65%; Coupon 4,65%; Bonus 113,95%	15/04/2019	XS1379390534	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	FTSE Mib	27/04/2016	Barriera 60%; Coupon 4,2%	03/05/2021	XS1386004326	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	27/04/2016	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 138%	02/05/2022	XS1386004169	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Enel	27/04/2016	Barriera 60%; Coupon 6,6%	04/05/2020	XS1386004086	Cert-X
Bonus Autocallable	Banca IMI	Eurostoxx 50	12/04/2016	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4,65%	15/04/2019	XS1379390534	Sedex
Accelerator	Banca IMI	Eurostoxx 50	12/04/2016	Partecipazione Down 50%; Partecipazione Up 100%	07/05/2020	XS1379393124	Sedex
Athena Premium	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	26/04/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% sem.	29/04/2021	XS1338507244	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	STMicroelectronics	26/04/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25% sem.	30/04/2019	XS1338507087	Cert-X
Prootection Cap	BNP Paribas	Stoxx Europe 600 Telec.	26/04/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 125%	29/04/2021	XS1338527358	Cert-X

A UN PASSO DAL TRAGUARDO

Sta per tagliare il traguardo un Bonus Cap di Unicredit scritto su un paniere di indici composto dal FTSE Mib e dall'Ibex 35. In particolare l'8 aprile prossimo verranno rilevati i livelli finali dei due sottostanti e se questi risulteranno almeno pari a 15201,91 per l'indice italiano e 7339,64 per quello iberico, si attiverà il rimborso a bonus con la restituzione del capitale nominale maggiorato del previsto premio. Pertanto, salvo clamorosi crolli dell'ultimo minuto,

ai possessori di questo strumento verranno rimborsati un totale di 118,5 euro restituendo un rendimento del 9,25% annuo a fronte di un andamento dei due indici negativo di circa 20 punti percentuali.

BANCO POPOLARE METTE SOTTO PRESSIONE LE BARRIERE

Il contesto difficile per il settore bancario e l'annuncio di un aumento di capitale necessario per procedere alla fusione con la Popolare di Milano, hanno provocato la débacle del titolo Banco Popolare che sta aggiornando di giorno in giorno i minimi storici. In particolare la rottura della soglia psicologica dei 5 euro ha causato la rottura di una barriera continua su un Bonus Cap di Unicredit, identificato da codice Isin

DE000HV4BAZ2, posta a un livello di 4,766 euro e rischia ora di far cadere anche quella di un secondo onus Cap identificato dal codice Isin DE000HV4BAY5, fissata a 4,4485 euro. Da valutare, per chi fosse in possesso di tale strumento, lo switch su analoghi certificati con barriera discreta per arginare quantomeno eventuali picchi di volatilità.

NATIXIS

Scopri i nuovi certificati Domino Phoenix di Natixis

Dopo il riconoscimento ottenuto durante l'ultima edizione degli Italian Certificate Awards, Natixis lancia due nuovi Domino Phoenix, uno su un paniere di azioni italiane ed un altro su un paniere di azioni internazionali.

Con i nuovi certificati Domino Phoenix di Natixis, semestralmente viene corrisposto un importo fisso per ciascuna delle 5 azioni sottostanti il cui prezzo è superiore o uguale al livello barriera. Per entrambi i Domino Phoenix, sia su paniere di azioni italiane sia su paniere di azioni internazionali, l'importo fisso lordo è pari a 1% per ciascuna azione del paniere sottostante superiore od uguale al livello barriera (per una cedola semestrale lorda variabile da 0 a 5%).

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Domino Phoenix prevedono quindi il pagamento di una cedola periodica e la possibilità di rimborso anticipato. Il capitale a scadenza è protetto se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore al livello barriera; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN	Sottostante	Scadenza	Livello Barriera	Cedola Semestrale Lorda Potenziale	Premio In Caso Di Rimborso Anticipato
IT0006734260	Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Finmeccanica SpA, Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV	07/03/2019	50%	Da 0 a 5%	4%
IT0006734252	Apple INC, Carrefour SA, Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo SpA, Amazon. com INC	07/03/2019	50%	Da 0 a 5%	4%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: http://www.equitysolutions.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 29 dicembre 2015 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito http://www.equitysolutions.natixis.com, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

www.cib.natixis.com

GROUPE BPCE

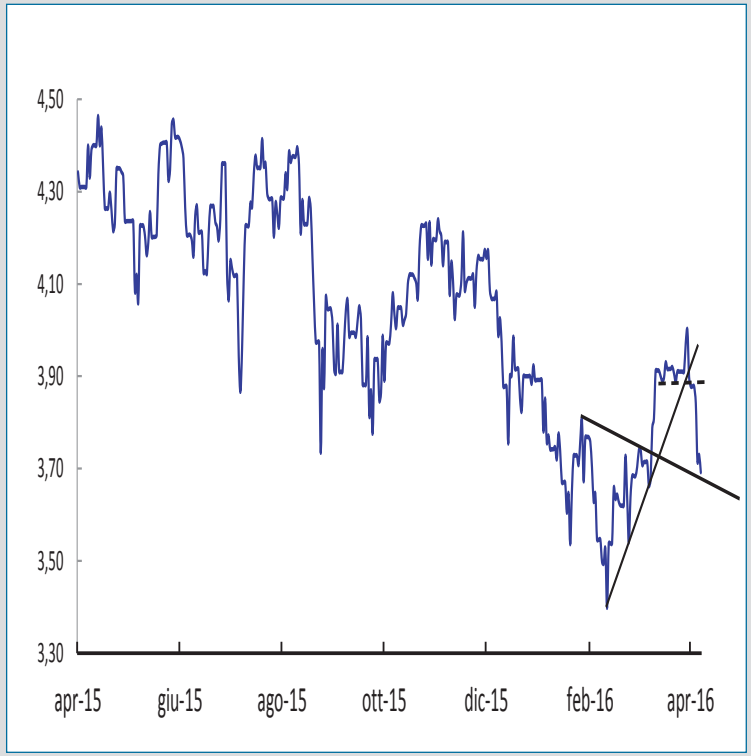
CORPORATE & INVESTMENT BANKING / INVESTMENT SOLUTIONS & INSURANCE / SPECIALISED FINANCIAL SERVICES

I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0004921091	Banca IMI	DIGITAL	Basket monetario	99,51	100	0,49%	3,22%	31/05/2016	CERT-X
DE000DE9SXX7	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION CAP	STOXX Europe Low Beta High Div 50	90	100	11,11%	2,77%	20/03/2020	CERT-X
XS1191564597	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	Basket ETF	182467,55	200000	9,61%	2,30%	18/05/2020	CERT-X
IT0005003998	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	96	100	4,17%	2,04%	10/04/2018	SEDEX
IT0004963754	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Unicredit	95,15	100	5,10%	1,98%	18/10/2018	SEDEX
IT0005027286	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	94,55	100	5,76%	1,77%	21/06/2019	SEDEX
IT0004819832	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	Eni spa	97,9	100	2,15%	1,72%	29/06/2017	SEDEX
XS1118955894	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	937,32	1000	6,69%	1,72%	06/02/2020	CERT-X
IT0004963739	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	95,8	100	4,38%	1,71%	18/10/2018	SEDEX
IT0004866072	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	97,35	100	2,72%	1,66%	17/11/2017	SEDEX
IT0004968761	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Volkswagen AG Priv	95,8	100	4,38%	1,65%	16/11/2018	SEDEX
IT0004937865	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	96,35	100	3,79%	1,64%	19/07/2018	SEDEX
IT0004848401	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	97,75	100	2,30%	1,53%	28/09/2017	SEDEX
IT0005021172	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	95,5	100	4,71%	1,49%	17/05/2019	SEDEX
XS1266679064	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	iSTOXX Europe Quality Income UH	936,79	1000	6,75%	1,36%	23/02/2021	CERT-X
IT0005041832	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	95,8	100	4,38%	1,28%	22/08/2019	SEDEX
IT0004956964	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Generali Assicurazioni	97	100	3,09%	1,24%	20/09/2018	SEDEX
IT0005043879	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eni spa	93,2	95	1,93%	1,13%	12/12/2017	CERT-X
IT0005056020	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Telefonica	96,15	100	4,00%	1,12%	18/10/2019	SEDEX
IT0005140212	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	93,95	100	6,44%	1,11%	17/12/2021	SEDEX
IT0004890874	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Banks	98	100	2,04%	1,08%	16/02/2018	SEDEX
IT0004897531	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	97,95	100	2,09%	1,06%	16/03/2018	SEDEX
IT0004924426	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	96,85	100	3,25%	0,99%	04/07/2019	SEDEX
IT0004968324	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Tiffany & Co	97,5	100	2,56%	0,97%	16/11/2018	SEDEX
IT0004790538	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	Eni spa	99,7	100	0,30%	0,95%	29/07/2016	SEDEX
IT0005089948	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	91,65	95	3,66%	0,91%	20/03/2020	SEDEX
XS1132139491	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION CAP	Oro / Dollaro USA Cross	96	100	4,17%	0,88%	01/12/2020	SEDEX
IT0005000838	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	97,45	100	2,62%	0,88%	15/03/2019	SEDEX
GG00BF8H6G56	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx 50	96,95	100	3,15%	0,84%	20/12/2019	SEDEX
XS0873265606	Banca IMI	DIGITAL	EuroZone Consumer Prices Harmonised Index ex Tobacco	993,25	1000	0,68%	0,79%	08/02/2017	CERT-X
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try Lira Turca	92,85	95	2,32%	0,79%	27/02/2019	CERT-X
IT0005014805	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	98,35	100	1,68%	0,78%	18/05/2018	SEDEX
XS1322538114	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	S&P 500 Index	1915,59	2000	4,41%	0,76%	31/12/2021	CERT-X
IT0005094252	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Daimler AG	92,35	95	2,87%	0,70%	17/04/2020	SEDEX
IT0005117657	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	92,25	95	2,98%	0,70%	19/06/2020	SEDEX
XS0596563410	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	993,1	1000	0,69%	0,70%	31/03/2017	SEDEX
IT0005045858	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Post	97,75	100	2,30%	0,66%	20/09/2019	SEDEX
XS1222264175	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Stoxx Global Select Dividend 100	929,17	950	2,24%	0,66%	19/08/2019	CERT-X
XS0586550401	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	994,05	1000	0,60%	0,65%	03/03/2017	SEDEX
IT0005009284	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Eni spa	97,5	100	2,56%	0,61%	03/06/2020	CERT-X
XS1167555306	Bnp Paribas	BONUS CAP PROTECTED	FTSE Mib	11/04/2016	18171,86	23877,25			

ANALISI TECNICA ENEL

Quadro grafico complesso per Enel, con il titolo dell'ex monopolista che dopo i ribassi degli ultimi giorni potrebbe essere protagonista di un rimbalzo tecnico nel breve pur mantenendo attualmente un'impostazione di fondo negativa. Analizzando la struttura tecnica del titolo, ecco che si nota come il massimo di periodo dello scorso 30 marzo ha portato al pullback delle resistenze dinamiche di medio espresse dalla trendline tracciata con i low del 12 gennaio e 24 agosto 2015 e violata al ribasso il 14 dicembre scorso. Dopo aver scambiato all'interno di un megafono tra l'11 marzo e il 5 aprile, la discesa dei corsi delle azioni Enel degli ultimi giorni ha riportato le quotazioni in prossimità dei supporti dinamici di breve espressi dalla linea di tendenza ribassista ottenuta con i top del 27 gennaio e 2 marzo. La trendline era stata rotta al rialzo il 9 marzo. La presenza della soglia supportiva potrebbe così favorire le ricoperture dei venditori e nuovi ingressi long dei compratori. In questo caso, eventuali strategie rialziste basate su long a 3, 676 euro avrebbero target a 3,816 e 3,90 euro. Stop al cedimento dei 3,60 euro.



ANALISI FONDAMENTALE ENEL

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2016	P/BV	PERF 2016
Rwe Ag	10,85	10,28	1,14	-7,39
Iberdrola Sa	5,75	13,84	0,95	-12,34
Edf	9,46	7,44	0,52	-30,38
Enel Spa	3,67	11,21	1,06	-5,81
Verbund Ag	10,94	19,67	0,78	-7,8

FONTE **BLOOMBERG**

Enel ha contenuto le perdite in Borsa in questa prima parte dell'anno con un saldo negativo del 5% circa, decisamente meglio rispetto al -20% del Ftse Mib. Nel 2015 il gruppo ha riportato ricavi per 75,7 miliardi di euro e un ebitda a 15,3 mld. Il debito risulta pari a 37,5 miliardi, inferiore rispetto ai 38 mld fissati nel piano strategico presentato lo scorso novembre. A seguito della scissione parziale non proporzionale di Enel Green Power in favore di Enel, Enel è diventa la maggiore utility integrata d'Europa in termini di capitalizzazione. A livello di fondamentali Enel presenta un p/e 2016 di 11,21.

CertificateJournal
Certificati e Derivati.it
Finanza.com
finanzaonline
Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.